

CLAUDE HOUGHTON

Stephen è tornato tra noi

Castelvecchi

Lui, lei e l'altro. Non fosse che l'autore di questo romanzo consegnato alle stampe nell'ormai lontanissimo 1939 è l'inglese Claude Houghton, quel solito, eterno e banale triangolo si presterebbe bene a sintetizzare l'architettura narrativa e ad associarlo al genere feuilleton.

A scongiurare un errore tanto grossolano non è la trama che Houghton ha costruito intorno ai tre personaggi - in buona sostanza un classico dramme di gelosia - quanto piuttosto le profonde e acute riflessioni di un puntiglioso scrutatore di anime quale egli è stato. E non solo, perché a margine delle sue meticolose analisi sui protagonisti della vicenda Houghton non si lascia affatto sfuggire l'occasione per affrontare temi di portata universale e prefigurare scenari politici, economici e sociali di stringente e inquietante attualità. Vera postideologia ante litteram.

Elio Bussolino

FISTON MWANZA MUJILA

Tram 83

Nottetempo

Si chiama *Tram 83* giusto perché Dante Alighieri ha posto il suo definitivo copyright sulla parola *Inferno* più di 700 anni fa, immaginando quel luogo al

centro della Terra e non già del solo Continente Nero... Il paragone risulterà irriverente, ma l'umanità che pullula l'ineffabile ritrovo al quale lo zairese Fiston Mwanza Mujila ha intitolato il suo romanzo d'esordio riassume in sé tutti i vizi e le depravazioni per le quali la morale auspica un castigo nell'aldilà.

Il *Tram 83* però sta nell'aldilà e ogni eccesso, anche il più sordido, vi ha ricetto nel frastuono più assordante e apolide che si possa immaginare, tanto che è arduo (e persino inutile) tenere le fila di un racconto in cui i principali e allucinati attori - un aspirante scrittore ed un ex soldato mercenario - paiono farsi scudo delle svariate e peccaminose comparse. Da leggere in un solo fiato e con il supporto di un rovente live di Fela Kuti.

Elio Bussolino



GIOVANNA ZUCCA

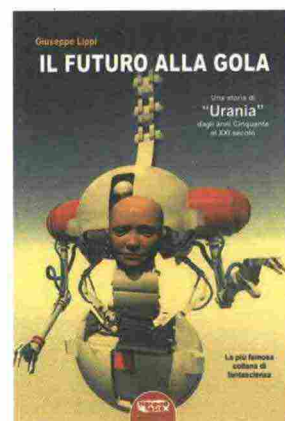
Assassinio all'Ikea

Fazi

Una cornice improbabile per un omicidio davvero inverosimile. Un po' come se in una sitcom tipo *Casa Vianello* ci fosse addirittura scappato il morto. Complimenti all'autrice per l'originalità della trovata, allora, e doverosa avvertenza ai cultori del genere noir che tra le pagine del suo nuovo romanzo stenteranno non poco a trovare personaggi

e suspense ai quali sono abituati. Assente lo psicopatico di ruolo e "affogati" in un'ordinaria relazione tra scrivanie gli inquirenti, il fatto di sangue "sbattuto" nel titolo perde subito peso nella narrazione, che scivola così con brio e leggerezza sul terreno del rapporto più che sororale tra due amiche d'infanzia tanto diverse caratterialmente quanto simbiotiche affettivamente e di quello non meno contraddittorio tra un burbero commissario sciupafemmine e una procace giovane ispettrice alla prima indagine importante. Brillantemente frivolo.

Elio Bussolino



GIUSEPPE LIPPI

Il futuro alla gola

Profondo Rosso

Oggi è molto raro andare in edicola e trovarci la nuova pubblicazione che ci mancava. Non fu così la mattina di venerdì 10 ottobre 1952, quando nelle edicole italiane fece la sua comparsa una nuova collana di fantascienza, *I romanzi di Urania*, fondata e diretta da Giorgio Monicelli. Era proprio lui, fratello del regista Mario, che aveva inventato il termine *fantascienza* per tradurre l'inglese *science fiction*. Da allora sono passati 63 anni, ma *Urania* è sempre viva e vegeta, presente in

tutte le edicole. Giuseppe Lippi non è soltanto colui che dirige la rivista dal 1990, ma anche una delle firme più prestigiose della fantascienza italiana. Quindi nessuno meglio di lui può condurci in questo lungo viaggio che ripercorre la vita della storica testata. Una storia ricca di aneddoti, curiosità e difficoltà editoriali, ma anche tanta passione e ovviamente tanta fantasia. Il volume è riccamente illustrato, come impone il tema trattato.

Alessandro Michelucci

UGO CORNIA

Sono Socievole Fino All'Eccesso (Vita di Montaigne)

Marcos y Marcos

Lo scrittore modenese Ugo Cornia compila a modo suo (dunque sui generis) una biografia del pensatore cinquecentesco Michel de Montaigne. Biografia che, conviene subito aggiungerlo, somiglia nella forma adottata forse più ad un breviario, con ampie citazioni dai *Saggi*, le lettere e il cosiddetto *Viaggio in Italia* (1580-1581). Ad uscirne fuori, in questo primo volume della collana "Il Mondo è Pieno di Gente Strana" voluta da Paolo Nori, è quasi per converso un'esposizione di quella bizzarra, originalissima, filosofia di vita che lo stesso Cornia ci ha fatto conoscere in molte delle sue felici operette narrative e "saggistiche" (nel significato che lo stesso Montaigne attribuisce a siffatto vocabolo), come *Sulla Felicità ad Oltranza*, *Sulle Tristezze* e *i Ragionamenti*, *Operette Ipotetiche*, *Scritti di Impegno Incivile*. Filosofia che il maestro Montaigne riassumeva nella mirabile massima: "Tutta la saggezza e i ragionamenti del mondo non si riducono che a questo, di insegnarci a non aver paura di morire".

Francesco Giordani

FABIO ROSSI

Quando il rock divenne
musica colta
Storia del Prog

Chinaski

Un saggio scritto da un autore esperto e competente che si esprime con la semplicità e la passione del neofita presenta diversi vantaggi, primo tra tutti quello di allargare la platea dei possibili fruitori: da un lato, chi non è mai entrato nei mondi magici del rock progressivo (soprattutto i più giovani) disporrà di una guida molto pratica per iniziare dai pilastri del genere, tenendo conto che questo manuale sceglie deliberatamente di ignorare le realtà sotterranee concentrandosi in prevalenza sulle otto band inglesi più rappresentative del firmamento prog dei Seventies. D'altra parte, ai coetanei di Fabio Rossi sembrerà di fare un viaggio a ritroso nei propri ricordi, in quell'era pre-internet in cui si interrogavano come oracoli le copertine dei dischi e le poche riviste che circolavano in Italia alla ricerca di informazioni utili. In ogni modo, una piacevole lettura.

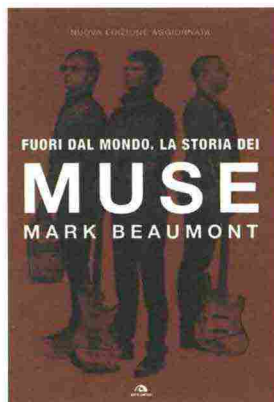
Enrico Ramunni

MARK BEAUMONT

Fuori Dal Mondo
La Storia dei Muse

Arcana

Il trio del Devon ha annunciato ben quattro esibizioni a Milano per maggio 2016. Appare dunque opportuna l'iniziativa dell'Arcana che pubblica due bei volumi a tema, *Love Is Our Resistance* (traduzione commentata di tutti i testi) e la riedizione aggiornata e ampliata di *Fuori Dal Mondo*, biografia ufficiale della band licenziata dal giornalista inglese Mark Beaumont nel 2008 e già pubblicata in Italia da Arcana cinque anni fa. Le nuove appendici (a cura di Emanuele Binelli Mantelli) riguardano principalmente l'album *The 2nd Law*, il



tour italiano a supporto, (ivi compreso il concerto/evento -poi immortalato anche in pellicola- del 6 luglio 2013 allo Stadio Olimpico di Roma) e il controverso *Drones* del giugno scorso. Il resto, per chi si fosse perso la prima edizione, è un resoconto biografico puntiglioso, scandito da aneddoti e testimonianze esclusive, che va dalle origini fino al radioso presente dei Muse, album per album, canzone per canzone, tour per tour.

Francesco Giordani

MARTINA RAPONI

Strategie del Rumore

Haze

Il Rumore informa l'intera esistenza, una bolla multiforme dalle primordiali forre boschive alle giungle suburbane, dagli scenari bellici all'alienazione post-industriale: tutto l'immanente grida decibel lungo il cono d'ombra d'una storia adusa alla surcodificazione, giù fino alla sistematizzazione artistica. Qui s'affronta l'oggetto vibratorio, con focus, appunto, sul discorso artistico. Sperimentalismo avantgarde e primordi d'un "noise" dilagante dall'oriente verso un occidente ricettivo, che rifunzionalizza parametri adatti ad una società postmoderna e sovraordinata, secondo direttrici edonistiche pronte a detonare. Con piglio filosofico l'autrice dipana un'articolata digressione

che integra il campo morfogenetico di una fisica attuale e s'estende fino alla metafora di una società in perenne spin, riverberando lo scritto il fascino di un mistero vibratorio che sa d'universale ed assume qui valenze estetizzanti.

Gioele Valenti

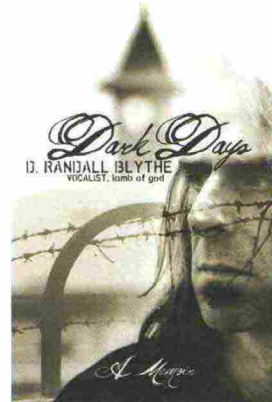
RAFFAELE MEALE

Fuori i compagni dalle
balere

Arcana

È possibile parlare di una musica tipicamente emiliano-romagnola, pur nelle sue innumerevoli forme? Se lo chiede Raffaele Meale, romano folgorato sulla via di Damasco dai CCCP. In effetti, dal punk "filosovietico" alle balere la distanza è meno lunga di quello che si pensi. Ma si può davvero tracciare un filo rosso che leghi il liscio di Casadei, il cantautorato poetico-politico di Guccini e Lolli, il "socialismo tascabile" degli Offflaga Disco Pax, il rock targato Italia di Ligabue e Vasco Rossi, e l'esperienza della Italian Records di Rubini, senza ricorrere a qualche forzatura? Con passione, uno stile di scrittura fluido e piacevole e qualche opinione discutibile (l'azzardata associazione tra la beat generation e la musica "beat", ad esempio), Meale tenta la complessa operazione attraverso un approccio molto personale, tracciando una storia della popular music emiliano-romagnola senza la paura di finire per parlare di tutto e di niente.

Daniele Follero



D. RANDY BLYTHE

Dark Days

Penguin Random House

Il frontman dei Lamb Of God Randy Blythe si cimenta come scrittore e con *Dark Days* racconta la tragica esperienza della sua incarcerazione a Praga nella prigione di Pankrác per l'accusa, poi risultata infondata, dell'omicidio volontario di uno dei fan cechi della band. Blythe ripercorre nel dettaglio il giorno dell'arresto, avvenuto il 27 giugno del 2012, non appena sbarcato con gli altri membri della band, all'aeroporto di Praga per uno dei loro concerti. Tra le vicissitudini che si trova a dover affrontare avranno un peso notevole le difficoltà di comunicazione, sia con le autorità locali che con la propria famiglia negli Stati Uniti. Blythe affronta la sua vicenda giudiziaria con una notevole forza d'animo e con una buona dose di humour che lo manterrà sano di mente fino alla sentenza ufficiale di assoluzione, quando tornerà ad essere un uomo libero. Un libro avvincente.

Fabiola Santini

39

C
A
R
T
A
S
T
A
M
P
A
T
A

